



Accettato

AL SINDACO DI CREMA

Stefania Bonaldi

ALLA GIUNTA COMUNALE TUTTA

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMA

Vincenzo Cappelli

I sottoscritti consiglieri *Alessandro Boldi* e *Christian di Feo* presentano la seguente **MOZIONE**, chiedendo che venga inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Crema:

" ADESIONE ALLA CARTA DI PISA "

PREMESSO CHE

- ✓ Secondo i dati elaborati da *Transparency International* sulla base di un indice di percezione della corruzione misurato su 183 Paesi l'Italia è passata dal 31° posto del 2002 al 69° posto del 2011 (confermato nel 2013). Nella graduatoria mondiale l'Italia si colloca tra il Montenegro (67esimo posto) e il Brasile (72esimo), ben lontana dagli altri membri dell'Unione Europea, rispetto ai quali resta terzultima in classifica, con la Romania, e seguita da Bulgaria e Grecia;
- ✓ La corruzione politica, il finanziamento ai partiti e il controllo sui grandi appalti pubblici sono indicati dagli esperti come i settori maggiormente esposti al rischio. Per questo motivo rendere più trasparente il settore pubblico rimane, secondo *Transparency International*, una delle sfide più importanti al mondo.
- ✓ Che qualsiasi ente debba tutelarsi da questi fenomeni anche laddove la legge non è ancora arrivata, completamente o parzialmente, attraverso regole ben definite.

CONSIDERATO CHE

- ✓ Nel 2012 è stata presentata presso la sala stampa della Camera dei deputati la "*Carta di Pisa*", il codice etico predisposto da *Avviso Pubblico* e destinato agli enti e agli amministratori locali che intendono rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa;
- ✓ La "*Carta di Pisa*" si tratta di un codice che fornisce alcune precise indicazioni agli amministratori locali su una serie di questioni specifiche, tra le quali: la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria;

RITENUTO CHE

- ✓ La "*Carta di Pisa*", già dalla sua genesi, può considerarsi un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere ad un bisogno espresso da diversi amministratori locali di dotarsi di uno strumento che rafforzi il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità;

- ✓ La *"Carta di Pisa"* è un codice etico-comportamentale, che, nelle intenzioni dei redattori, intende essere una risposta all'*"attuale situazione di corruzione dilagante"* al fine di ripristinare il rapporto fiduciario tra cittadino e politica, che pare essersi infranto in questi ultimi anni e che ha portato ad una crescente disaffezione dei cittadini nei riguardi della politica e della *"cosa pubblica"* in genere.

SI IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE, IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad aderire alla *"Carta di Pisa"* (di seguito allegata), rendendola parte integrante dei regolamenti comunali vigenti in materia e di immediata efficacia dall'approvazione della presente mozione.

Ad inoltrare questa mozione a tutte le amministrazioni del Cremasco affinché possano condividere la strategia intrapresa.

Crema, 16 Agosto 2014

I Consiglieri Comunali del "MoVimento 5 Stelle"

Alessandro Boldi

Christian di Feo

